

Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 24 (1977)
Heft: 11-12

Artikel: Politica di sicurezza nelle Linee direttive della politica di governo
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-366451>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 22.01.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Politica di sicurezza nelle Linee direttive della politica di governo

Nel suo rapporto all'Assemblea federale concernente le Linee direttive della politica di governo per la legislatura 1975 a 1979, il Consiglio federale si occupa pure della politica di sicurezza. Egli conferma dapprima il suo modo di apprezzare la minaccia, come è stata definita nel rapporto del 1973 sulla politica di sicurezza della Svizzera, precisando le **due forme principali di minaccia**:

- la guerra classica condotta militarmente,
- la guerra indiretta (condotta con mezzi d'intervento politici, economici, psicologici e militari; questi ultimi in funzione soprattutto di politica).

Questa valutazione della minaccia ci induce a concentrare sui **punti segu-**

enti i provvedimenti volti a garantire la sicurezza del paese:

- migliorare le disposizioni atte ad assicurare il mantenimento delle nostre istituzioni in periodo di guerra indiretta,
- continuare gli sforzi intesi a sviluppare la nostra difesa generale, specie per prevenire un attacco armato, migliorando la nostra preparazione militare.

Nel **catalogo dei compiti**, troviamo, per i diversi settori, i compiti urgenti seguenti:

Politica estera:

Ratifica del trattato di non proliferazione delle armi nucleari.

Difesa militare:

Revisione dell'organizzazione dell'esercito in funzione delle difficoltà che ne derivano sul piano degli effettivi; revisione del regolamento di servizio; revisione del Codice penale militare e dell'Organizzazione giudiziaria e procedura penale per l'armata federale; introduzione di un servizio civile sostitutivo.

Protezione civile:

Revisione delle leggi sulla protezione civile; creazione di un centro federale d'istruzione.

Difesa nazionale economica:

Revisione dei relativi articoli costituzionali; preparazione di un progetto di

legge sull'approvvigionamento del paese.

Le Linee direttive designano certi **punti nodali prioritari** che saranno al centro dell'attività di governo durante questo periodo legislativo:

- sviluppo dell'esercito in funzione del concetto direttivo della difesa militare degli anni 1980 per adattarlo alle nuove esigenze,
- sforzi politici per rafforzare la pace nella libertà (miglioramento della comprensione politica fra paesi in via di sviluppo e paesi industrializzati),
- creazione di nuove basi giuridiche per l'approvvigionamento del paese.

Infine, le Linee direttive menzionano **altri progetti e compiti** dello Stato per i quali **importanti lavori preparatori** dovranno essere eseguiti durante il periodo legislativo 1975 a 1979:

- esame dei principi della politica d'armamento,
- ricerche in tema di sicurezza.

Questo riassunto dei doveri dello Stato nell'ambito della politica di sicurezza, contenuti in diversi capitoli del rapporto del Consiglio federale, dà un'immagine chiara del posto che occupa, fra i compiti dello Stato, la difesa generale come strumento della politica di sicurezza.



**Scorta d'emergenza
saggia previdenza!**

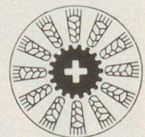
Chiedete il nostro materiale informativo!

Non è sicuramente necessario ricordare ai responsabili e ai membri della protezione civile l'importanza di una scorta d'emergenza sufficiente. Vorremmo piuttosto sottolineare che mettiamo volentieri a disposizione - ad uso personale, per corsi d'istruzione, esposizioni, ecc. -, il materiale di propaganda:

- il fascicolo «Sono pronte le vostre scorte d'emergenza?»
- la tavola indicante la conservabilità delle derrate alimentari (di grande utilità per la massaia)
- l'autocollante del manifesto «riprodotto a lato» (e molto apprezzato dai giovani)
- il manifesto (soggetti: globo tra due respingenti o zuppiera), nei formati 25x33 cm e 90x128 cm, fino a esaurimento; indicare il soggetto desiderato.

Una cartolina postale o una telefonata (031 61 21 88) bastano!

**Il Delegato alla difesa
nazionale economica**
Belpstrasse 53, 3003 Berna



Rollenoffset

ist sehr leistungsfähig. Verlangen Sie Druckmuster.
Unsere Fachleute beraten Sie gerne.

Vogt-Schild AG

Druck und Verlag
4500 Solothurn 2 Tel. 065 21 41 31